



CONSIGLI DEL CORRETTO USO DEL COMPOSTORE:

IL LUOGO ADATTO

Il luogo in cui posizioneremo la nostra compostiera è determinante affinché si ottenga un buon compost, per questo è sconsigliato posizionare il contenitore in un luogo esposto direttamente ai raggi solari, ma è da evitare anche un posto eccessivamente umido. Il terreno su cui si poggia la compostiera deve essere asciutto e pianeggiante.

RIEMPIMENTO DEL COMPOSTORE

- Quando si riempie il Compostore per la prima volta, è consigliabile immettere nel contenitore un secchio di compost maturo, oppure creare un letto composto da piccoli rami, paglia, trucioli, foglie
- **Fare attenzione alla giusta ossigenazione:** il compost “è vivo” e ha bisogno d’aria. Nel compostore l’aria entra dalle apposite feritoie e attraversa il cumulo: è quindi indispensabile che il cumulo all’interno del contenitore non sia compatto (attenzione alla troppa umidità!) ma soffice e strutturato; ciò si ottiene con l’aggiunta di materiale grossolano come rametti, trucioli, foglie, paglia, ecc.
- **Fare attenzione al giusto rapporto carbonio/azoto dei materiali :** se nel cumulo prevalgono i rifiuti ricchi di carbonio come foglie, ramaglie, segatura, ecc., il processo ha un decorso molto lento a causa della scarsità di azoto disponibile; questo si risolve con l’aggiunta di scarti alimentari. Al contrario, una sovrabbondanza di rifiuti della cucina ricchi di azoto, libera un eccesso di ammoniaca provocando cattivi odori; in questo caso è sufficiente aggiungere rametti sminuzzati, foglie, pezzi di cartone, ecc., rimescolando il tutto per favorire l’ossigenazione.
- **Fare attenzione alla giusta umidità:** infatti, se il cumulo è troppo secco, la decomposizione microbica rallenta notevolmente; per farla ripartire bisognerà innaffiare e rivoltare il cumulo con l’apposito aeratore. Viceversa, se il cumulo è troppo bagnato c’è scarsità di ossigeno e la decomposizione si trasformerà in marcescenza (reazione anaerobica). In questo caso il cumulo dovrà essere rivoltato aggiungendo materiale secco, come per esempio trucioli di legno, foglie secche o pezzetti di cartone.

Mettere nel contenitore i rifiuti organici seguendo i semplici consigli del manuale.

Le tabelle che seguono alla pagina seguente danno dei consigli e alcune utili indicazioni.

ESTRAZIONE DEL COMPOST

Quando i rifiuti si sono trasformati in un soffice terriccio nero e spugnoso, il compost è pronto per essere utilizzato. e il contenitore è pieno, e metà del cumulo maturo, è consigliabile svuotare e riposizionare il contenitore. Procedere, aprendo il contenitore come indicato nelle istruzioni di montaggio e prelevando la parte superiore del cumulo, non matura, e metterla da parte, servirà da base per un nuovo ciclo. Utilizzare il compost maturo per concimare secondo le proprie necessità, pulire e riposizionare il Compostore seguendo le istruzioni di montaggio e rimettere nel contenitore i rifiuti non ancora decomposti e precedentemente messi da parte.

In generale, quanto più è vario il materiale che si raccoglie per produrre compost, tanto maggiore saranno le garanzie di un buon risultato finale. Il tempo necessario per ottenere un **compost fresco varia da 2 a 4 mesi**, a seconda della tecnica utilizzata e dai rifiuti organici che volete compostare, perché sia proprio maturo occorre attendere qualche mese ancora.

INCONVENIENTI E SOLUZIONI

• Presenza di ospiti indesiderati (topi e animali simili)

La loro eventuale presenza nel cumulo è dovuta all’accumulo di materiali freschi non coperti e poco adatti al processo. Per evitare questo inconveniente basterà coprire subito il materiale fresco con altro materiale già compostato o con del semplice terriccio.

• Formazione di cattivi odori

La loro formazione, come abbiamo visto, è dovuta per lo più a troppo azoto o poco ossigeno per risolvere la situazione occorre aggiungere una certa quantità di scarti carboniosi (foglie secche, paglia) e compiere un rivoltamento completo del materiale.

COSA CONFERIRE

Leg.	Tipologia	Indicazioni e consigli
😊😊	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)	Sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
😊😊	Fiori recisi, piante appassite	Se ci sono parti legnose è meglio prima sminuzzarle
😊😊	Pane rafferma o ammuffito	Ridurre prima in piccoli pezzi
😊😊	Fondi di caffè, filtri di tè	Anche il filtro si può riciclare
😊	Bucce di agrumi non trattati	Non superare la normale quantità di un consumo familiare
😊	Avanzi di cibo come pasta, riso, piccole quantità di carne, pesce e salumi	Non esagerare nelle quantità per evitare il proliferare di moscerini; coprire con terra o rimescolare
😊	Cartone	Avviare alla raccolta differenziata; pezzi di cartone non trattato possono essere utili per "asciugare" un cumulo troppo bagnato
😞	Riviste, stampe a colori, carta patinata	Avviare alla raccolta differenziata

INDICAZIONI D'USO

😊😊 molto indicato

😊 adatto, con i consigli della tabella

😞 assolutamente sconsigliato

Leg.	Tipologia	Indicazioni e consigli
😞	Filtri aspirapolvere	Non sono indicati
😞	Tessuti, cuoio	Avviare alla raccolta differenziata
😊😊	Foglie	Se sono secche, inumidirle
😊😊	Sfalci d'erba	Far appassire; mescolare con altro materiale (ved. rapporto C/N); evitare quantitativi esagerati e sovraccarichi di sola erba falciata; rimescolare periodicamente
😊😊	Rami, trucioli, scarti del giardino	Ottimo materiale per la struttura del cumulo; sminuzzare o meglio sfibrare
😊😊	Scarti dell'orto	Evitare le piante infestate o malate
😊	Pollina, letame, deiezioni animali	Materiali ricchi di azoto e di elementi nutritivi; rimescolare il cumulo e coprire
😞	Scarti di legname trattato o verniciato	Non indicati; conferire al sistema di raccolta/riciclaggio previsto